UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Progettazione Educativa nei Contesti Residenziali

2526-3-E1901R154

Titolo

Progettazione educativa nei contesti residenziali

Argomenti e articolazione del corso

La progettazione pedagogica è, innanzitutto, una postura intenzionale su cui si fonda la professionalità degli educatori socio-pedagogici.
Comprendere le molteplici dimensioni che definiscono la progettazione – prospettive di intervento (scopi e obiettivi), aspetti metodologici (tempi e strumenti) e condizioni di fattibilità – permette di riconoscerla come strumento indispensabile dell'intervento educativo, specie a fronte della complessità dei contesti contemporanei e ai relativi bisogni educativi emergenti. La pratica progettuale verrà esplorata facendo riferimento a diversi soggetti e contesti educativi residenziali, come le comunità per minori, le istituzioni penitenziarie, le residenze sanitarie assistenziali.

Obiettivi

L'insegnamento intende proporre e costruire con le studentesse e gli studenti un intreccio ricorsivo tra teoria, riflessività, azione progettuale e sperimentazione.
Una costante frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività didattiche permetterà di co-costruire un sapere condiviso messo alla prova dell'esperienza.

Verranno promossi i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e capacità di comprensione:

- acquisire conoscenze di base nell’ambito della progettazione educativa;
- comprendere il ruolo e le responsabilità dell'educatore socio-pedagogico all'interno di contesti educativi residenziali.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate:

- applicare concetti/temi/metodologie della disciplina a diversi soggetti e contesti educativi residenziali;
- sviluppare competenze di analisi delle multiproblematicità e di progettazione educativa nei contesti residenziali.

3. Autonomia di giudizio:

- apprendimento partecipativo durante le lezioni: coinvolgimento attivo delle/degli studenti in discussioni critiche e pratiche di confronto tra pari;
- acquisizione della capacità di formulare ipotesi d'intervento e riflessioni in modo autonomo.

4. Abilità comunicative:

- acquisizione di competenze comunicative funzionali alla progettazione e alla gestione di interventi educativi, in relazione con i soggetti destinatari, i colleghi e il territorio;
- conoscenza e utilizzo di un lessico professionale appropriato.

5. Capacità di apprendimento:

- capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
- capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

L’insegnamento – che **verrà erogato in italiano** – prevede 42 ore di didattica in presenza.
La proposta didattica si compone di attività didattica interattiva (esercitazioni individuali e in gruppo, role playing, domande e discussioni aperte) e didattica erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale), con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, in un 50% di DI e un 50% di DE.

Materiali didattici (online, offline)

La pagina e-learning sarà costantemente aggiornata e i materiali didattici offline e/o online utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione degli studenti.

Programma e bibliografia

1. Bezzi R., Oggionni F. (2021). *Educazione in carcere. Sguardi sulla complessità.* FrancoAngeli: Milano.
2. Brambilla L. (2023). *La progettazione pedagogica. Sfide e orientamenti.* Carocci: Roma.
3. Brandani W., Tomisich M. (2021). *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi.* **Nuova edizione**. Carocci: Roma.

4. Pandolfi L. (2020). *Lavorare nei servizi educativi per minori. Progettualità, personalizzazione, buone pratiche.* Mondadori Università: Milano.
5. Pozzebon G. (2020). *Figlie dell'immigrazione. Prospettive educative per le giovani con background migratorio.* Carocci: Roma.
6. Analisi critica materiali didattici proposti durante il corso e indicati in piattaforma e-learning.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: **esame orale finale.** Non sono previste prove in itinere.

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento poichè, grazie a una situazione comunicativa dialogica, consente di interagire con lo/la studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

Il colloquio sarà finalizzato a:

- verificare la conoscenza dei contenuti teorici tratti nei testi e pubblicati in piattaforma e-learning;
- la rielaborazione critica dei principali temi e problemi della progettazione educativa nei contesti residenziali, presentati con competenza argomentativa e chiarezza espositiva.

Criteri di valutazione:

- capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma;
- capacità di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze relative ai temi oggetto del corso;
- capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso;
- correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
Non sufficiente (0-17)
Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.
Discreto (24-27)
Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
Buono - Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima

capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

La docente è a disposizione delle studentesse e degli studenti per un colloquio in presenza (stanza 4123, IV piano, edificio U6-Agorà) o in remoto, da fissare tramite mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Roberto Bezzi
Elena Sanfilippo
Silvia Tognetti

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI